

# provincia di mantova



PROVINCIA DI MANTOVA

Nuova modalità di presentazione delle  
domande di autorizzazione alle emissioni in  
atmosfera

Mantova, 02 dicembre 2011

## Normativa di riferimento

**Il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera è disciplinato dall'art. 269 del D. Lgs. n. 152/06 e successive modifiche e integrazioni (smi)**

## A chi si rivolge

**Ai gestori che intendono installare uno stabilimento nuovo all'interno del quale sono previsti impianti e/o attività che producono emissioni in atmosfera, trasferire impianti e/o attività da un luogo ad un altro o effettuare una modifica dello stabilimento.**

## Normativa di riferimento - Rinnovi

I gestori degli stabilimenti autorizzati ai sensi della normativa previgente devono rinnovare la propria autorizzazione entro i termini previsti dall'art. 281 del D. Lgs. n. 152/06 e smi

**PRIMA SCADENZA** entro il 31/12/2011 per gli stabilimenti anteriori al 1988 (ex art. 12 del D.P.R. n. 203/88)

**LA MANCATA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA NEI TERMINI PREVISTI COMPORTA LA DECADENZA DELLA PRECEDENTE AUTORIZZAZIONE.**

## Sanzioni - Art. 279

- Installazione senza autorizzazione
- Esercizio senza autorizzazione
- **Modifiche senza autorizzazione**
- Violazione dei valori limite di emissione
- Violazione delle prescrizioni autorizzative

P  
e  
n  
a  
l  
i  
i

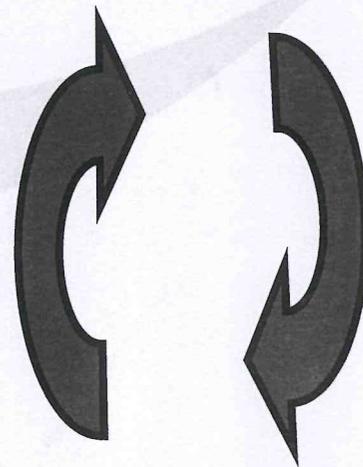
## Autorità competente

**Le autorità competenti per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera in Regione Lombardia sono le Province a partire dal 01 gennaio 2007.**

## Procedura autorizzativa

- **Protocollazione istanza**
- **Avvio del procedimento e convocazione Conferenza di Servizi**

- **Conferenza di Servizi**
- **Richiesta Integrazioni**
- **Consegna integrazioni**
- **Conferenza di Servizi**



- **Predisposizione Atto Autorizzativo**

## Nuova procedura autorizzativa

La Provincia di Mantova ha elaborato la nuova procedura in corso di sperimentazione per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- ✓ **RIDURRE I TEMPI DI RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI**
- ✓ **RIDURRE LE DOPPIE CONFERENZE DI SERVIZI PER LE PRATICHE NUOVE**
- ✓ **RIDURRE LE RICHIESTE DI INTEGRAZIONE**

Nuova procedura autorizzativa

**E' UNA OPPORTUNITA'**

**NON E' UN OBBLIGO**

## Nuova procedura autorizzativa

Il percorso di elaborazione della nuova procedura si è basato sui seguenti step:

- Lavoro in collaborazione con i professionisti
- Standardizzazione dei supporti
- Provare ad anticipare l'istruttoria
- Predisposizione check-list dei documenti tecnici a supporto dell'attività dei professionisti

## Nuova procedura autorizzativa Modulistica e Sito

- ✓ Nuova modulistica scaricabile: il modulo di istanza in PDF ma con i campi compilabili e relazione tecnica in formato word
- ✓ Le linee guida regionali di ogni attività produttiva rispetto ad ogni settore
- ✓ Check-list da utilizzare nella redazione della relazione tecnica, elaborata in collaborazione con ARPA e ASL

## Cosa fare

Presentare la domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 269, commi 2 e 8, del D. Lgs. n. 152/06 e smi, completa della documentazione progettuale indicata nella modulistica pubblicata sul sito della Provincia di Mantova, nella sezione "Moduli Ambiente".

Nella redazione del progetto è possibile utilizzare come riferimento tecnico gli allegati tecnici approvati dalla Regione Lombardia per specifiche categorie di attività e pubblicate sul sito della Provincia di Mantova nella sezione "Normativa di riferimento".

## CHECK LIST

## Strumento di supporto per la compilazione

Via Edoardo Matteotti, 4  
46100 Mantova  
Tel. 0376 335955  
autorizzazio@provincia.mantova.it  
www.provincia.mantova.it

Settore Ambiente  
Servizio Rifiuti e  
Inquinamento  
Ufficio Aria



### CHECK LIST

**Strumento di supporto per la compilazione dell'istanza e della relazione tecnica contenente le informazioni da fornire a cura delle Ditte che presentano domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs n. 152/06 e successive modifiche e integrazioni.**

#### **DOCUMENTAZIONE PRELIMINARE**

- autorizzazioni pregresse;
- dichiarazione di Assoggettabilità o meno alla Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- dichiarazione di Assoggettabilità o meno alla Verifica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) o alla VIA;
- dichiarazione di Assoggettabilità o meno all'art. 275 del D. Lgs n. 152/06 e smi;

#### **INQUADRAMENTO URBANISTICO TERRITORIALE**

- certificato di destinazione urbanistica dell'insediamento;
- stralcio (Piano di Governo del Territorio) PGT vigente o adottato e relative Norme Tecniche di Attuazione (NTA) con l'individuazione dell'area su cui insisterà l'insediamento;
- Carta Tecnica Regionale (CTR) in scala 1:10.000 in formato A3 con individuazione dell'insediamento e dei recettori sensibili nel raggio di 500 m e relative distanze dal perimetro dell'insediamento;
- altezza degli edifici civili e recettori sensibili ubicati nel raggio di 200 m dal perimetro dell'insediamento produttivo quando l'altezza del punto emissivo risulti minore o uguale a 10 m<sup>62</sup>;
- superficie dello stabilimento suddividendola tra superfici coperte e scoperte;

#### **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DELLO STABILIMENTO**

- tutti gli elementi relativi alla definizione della tariffa;
- capacità produttiva annua nominale dello stabilimento;
- giorni lavorativi all'anno e ore al giorno di lavoro;
- quantitativi massimi annui delle materie prime, delle materie prime ausiliarie, in ingresso allo stabilimento/ciclo produttivo espressi in tonnellate/anno;

<sup>62</sup> Potrà essere richiesta la valutazione dell'altezza degli edifici civili e recettori sensibili in un raggio maggiore di 200 m se l'altezza del camino è maggiore di 10 m e/o in funzione delle caratteristiche delle fonti emissive valutate.

- fornire indicazioni circa le modalità di stoccaggio e qualora lo stoccaggio avvenga in sili indicare la capacità in m<sup>3</sup> e le caratteristiche tecniche dei sili, come avviene il caricamento e lo svuotamento ed i sistemi utilizzati, il numero dei serbatoi;
- per le materie prime contenenti Composti Organici Volatili (COV) indicare il loro quantitativo annuo riferimento all'art. 275;
- fornire le schede tecniche/sicurezza di tutte le materie prime e delle materie prime ausiliarie;
- qualora si effettui la gestione dei rifiuti, fornire le tipologie dei rifiuti con i rispettivi CER in ingresso allo stabilimento/ciclo produttivo;
- modalità di movimentazione interna delle materie prime, delle materie prime seconde (MPS), dei rifiuti trattati e dei prodotti finiti;
- descrizione di tutte le attività (cicli produttivi) svolte all'interno dello stabilimento;
- descrizione delle fasi lavorative che costituiscono i cicli produttivi riportando le linee produttive, il numero e il tipo di apparecchiature, le loro condizioni di funzionamento (pressione, temperatura, tempo di funzionamento, etc.), la frequenza delle operazioni svolte e la durata di ciascuna operazione;
- indicare i sistemi di raffreddamento specificando le fasi del processo in cui vengono utilizzati;
- indicare e descrivere i sistemi di gestione degli impianti e dei processi;
- qualora nello stabilimento siano presenti attività soggette all'art. 275 fornire:
  1. consumo massimo teorico di solvente secondo la definizione del D Lgs n. 152/06 e smi;
  2. Piano di Gestione dei Solventi (PGS) previsionale redatto secondo le indicazioni del testo unico;
- fornire l'elenco, le caratteristiche tecniche delle emissioni e gli eventuali sistemi di abbattimento adottati associandoli a ciascuna macchina intesa come apparecchiatura, linea produttiva, serbatoio di stoccaggio, impianti di trattamento rifiuti, nonché le loro caratterizzazioni chimico fisiche ed eventualmente odorigene;
- per ogni emissione fornire la tipologia e le caratteristiche tecniche dei sistemi di abbattimento in riferimento alla D.G.R. n. 7/13943 del 01/08/2003 e smi;
- per ogni emissione specificare la portata di progetto da autorizzare;
- descrivere le emissioni diffuse specificando le fonti, le caratteristiche chimico fisiche, odorigene, e motivando l'impossibilità tecnica della loro captazione;
- in caso di emissioni diffuse di tipo polverulento e/o odorigene non tecnicamente convogliabili fornire una proposta di monitoraggio;
- fornire lo schema di principio (principi fondamentali in cui si fonda il processo adottato per ottenere i prodotti), lo schema di processo ed il flow-sheet (schema a blocchi), indicando se possibile per ogni passaggio gli input e gli output, materie prime, prodotti intermedi, prodotti finali, ed indicando le emissioni gassose;
- fornire una stima del flusso di massa in kg/h degli inquinanti emessi dallo stabilimento, per tipologia di inquinante<sup>B</sup>;

<sup>B</sup> *In relazione a particolari situazioni critiche dal punto di vista sanitario, al fine di mettere in relazione i fattori emissivi individuati e il loro possibile rapporto con eventi di salute, potranno essere richiesti studi di dispersione degli inquinanti volti a valutare la ricaduta al suolo, in termini di concentrazione media annua, giornaliera ed oraria, prodotti da sorgenti puntuali. Tra le sorgenti puntiformi si annoverano camini di impianti di trattamento e/o recupero rifiuti, di centrali elettriche a biomasse, di impianti produttivi, ecc. Potrà inoltre essere richiesto, al fine di consentire la valutazione fra i fattori emissivi e possibili rapporti con eventi di salute:*

- descrizione delle fonti inquinanti presenti nell'area di interesse
- i dati di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico
- la stima dei livelli di esposizione nella popolazione
- la valutazione integrata della sostenibilità dello sviluppo di un territorio.

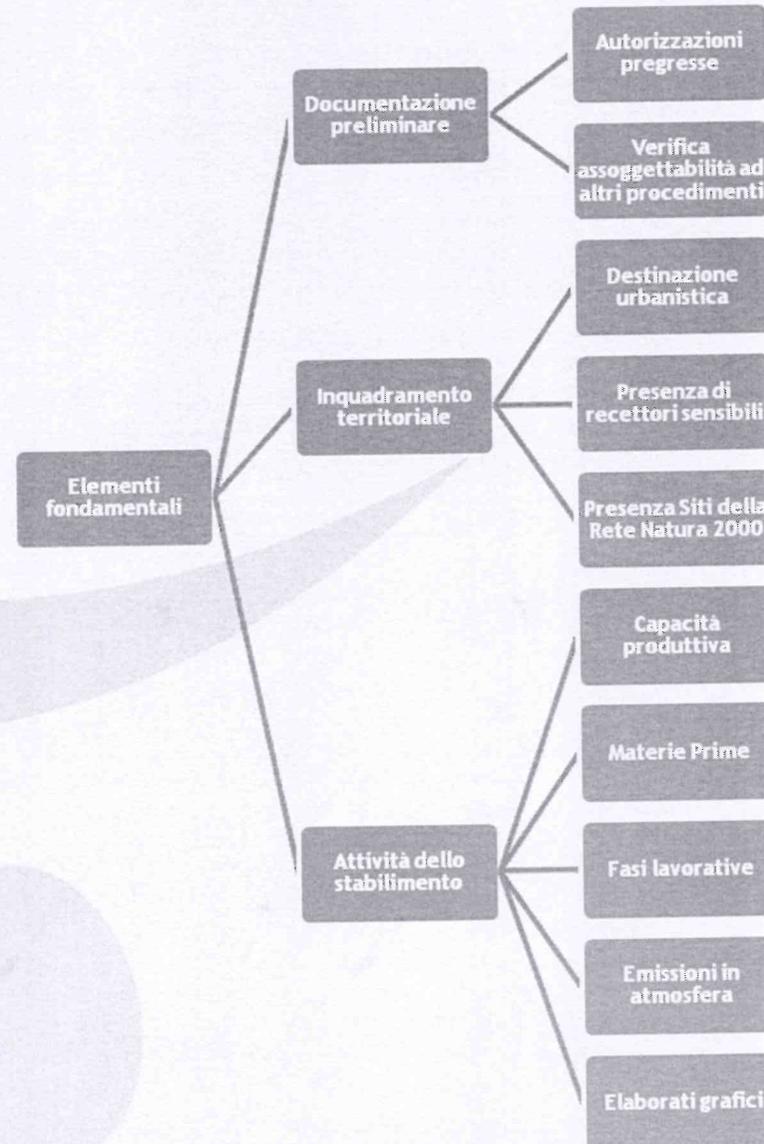
## ELABORATI GRAFICI

- planimetria dello stabilimento in scala 1:100 o in scala adeguata tale da garantire la leggibilità, datata, timbrata e firmata da tecnico abilitato, con individuazione delle macchine/linee produttive (definite nella relazione tecnica), contraddistinte da una specifica sigla, le linee di convogliamento dalle macchine ai punti di emissione in atmosfera contraddistinti con le sigle: E1, E2, ... En. Identificare le emissioni diffuse non tecnicamente convogliabili con le sigle: Ed1, Ed2.... Edn.

## IMPIANTI TERMICI

- fornire le seguenti caratteristiche tecniche: potenzialità termica nominale dell'impianto (MW del focolare/i), scheda tecnica del fornitore dell'impianto, combustibile utilizzato e sua portata con relativo Potere Calorifico Inferiore (PCI) e emissioni prodotte in riferimento alla D.G.R. n. 6501 del 19 ottobre 2001 per i limiti e la D.G.R. n. 5290 del 2 agosto 2007 per la zonizzazione (nuova zonizzazione regionale) e s.m.i.

## ELEMENTI DELLA CHECK LIST



## ELEMENTI DELLA CHECK LIST



## ELEMENTI DELLA CHECK LIST

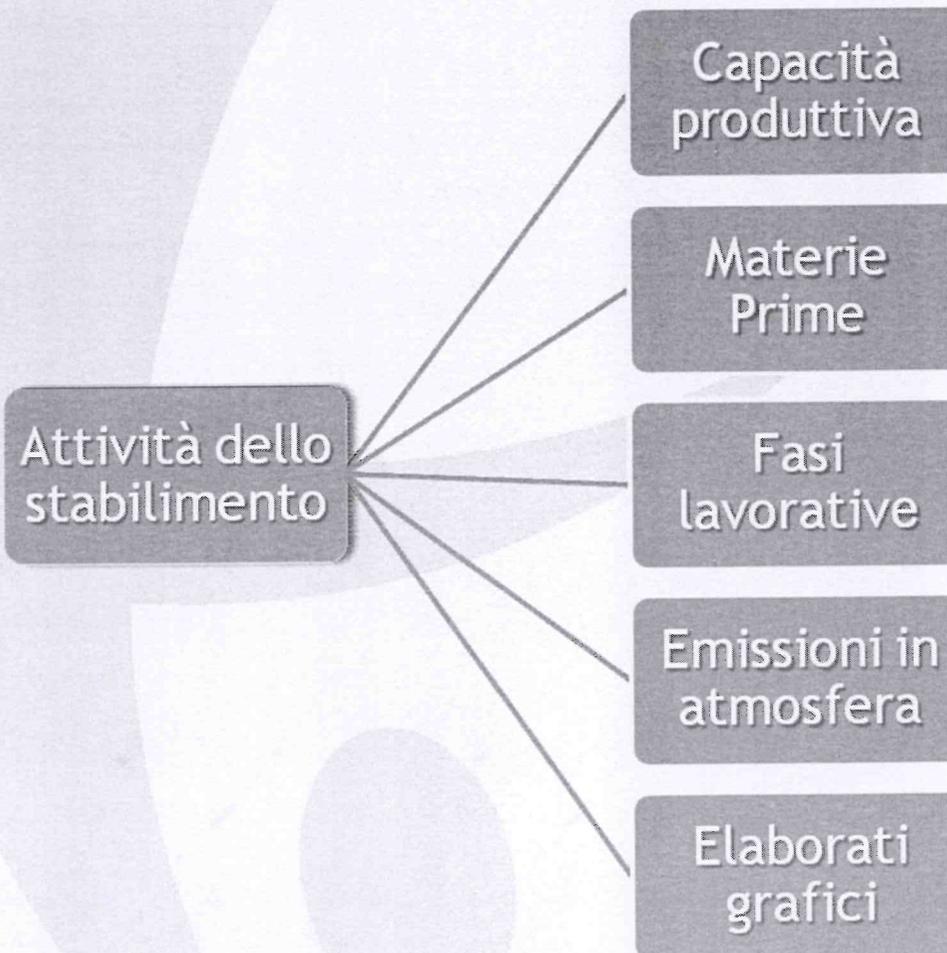
Inquadramento  
territoriale

Destinazione  
urbanistica

Presenza di  
recettori  
sensibili

Presenza Siti  
della Rete  
Natura 2000

## ELEMENTI DELLA CHECK LIST



## Cosa fare - Siti Rete Natura 2000

**Accertare la vicinanza dello stabilimento ai Siti di Rete Natura 2000.**

**Se prevista dagli Enti Gestori, attivare la procedura semplificata di Valutazione di Incidenza Ambientale (VIC) per il progetto di autorizzazione alle emissioni in atmosfera.**

**Per tutti gli altri casi consultare direttamente gli Enti Gestori.**

## Modalità di presentazione delle istanze

La presentazione delle domande avverrà secondo la seguente modalità:

- ✓ verifica preliminare della conformità formale dell'istanza e del progetto effettuata con i referenti dell'Ufficio Aria nei giorni prestabiliti (lunedì e giovedì 9.30 ÷ 11.30) previo appuntamento
- ✓ protocollazione della domanda dopo l'esito positivo della sopradescritta verifica.

Per fissare gli appuntamenti è necessario rivolgersi al personale dell'ufficio relazioni con il pubblico (URP).

## LA NUOVA PROCEDURA AUTORIZZATIVA

## PRINCIPALI STEP NUOVA PROCEDURA AUTORIZZATIVA

Appuntamento URP



Incontro preventivo  
Deposito istanza



Conferenza di  
Servizi



Autorizzazione

## Risultati attesi

- ✓ miglioramento della qualità del servizio verso l'utenza
- ✓ riduzione delle richieste di integrazione
- ✓ maggiore omogeneità nelle valutazioni tra Consulenti, ARPA, PROVINCIA, ASL
- ✓ arricchimento professionale
- ✓ migliore servizio reso alle aziende del territorio

## GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Servizio Rifiuti e Inquinamento  
Responsabile del Servizio Rifiuti e Inquinamento  
**Galeazzi Giampaolo**  
E-mail: [aria@provincia.mantova.it](mailto:aria@provincia.mantova.it)  
Tel: 0376 401421

Ufficio Aria e Rumore  
E-mail: [autorizzazioni.aria@provincia.mantova.it](mailto:autorizzazioni.aria@provincia.mantova.it)

Referenti:

**Maddalena Angelina**  
Tel: 0376 401420

**Lombardi Rosa**  
Tel: 0376 401418

**Colafato Tiziana**  
Tel: 0376 401419